

Elezioni Consiglio Direttivo 2024

Croce Rossa Comitato di Morbegno

Programma del candidato Presidente

Enrico Muttoni

Indice

1. CHI- I Candidati
2. AREA 1- Salute
3. AREA 2- Sociale
4. AREA 3- Emergenza
5. AREA 4- Principi e valori
6. AREA 5- Giovani
7. AREA 6- Sviluppo
8. IN BREVE

CHI - I candidati



Enrico
Muttoni

Candidato
Presidente

Carabiniere
in pensione



Marina
Peyronel

Candidata
Consigliere

Assistente
sociale in
pensione



Elisabetta
Del Martino

Candidata
Consigliere

Impiegata
del credito



Daniela
Bertola

Candidata
Consigliere

Ragioniera



Oscar Foi

Candidato
Consigliere

Dipendente
Areu



Giulia Conti
Zanetti

Candidata
Consigliere

Insegnante

AREA 1- Salute

Per quanto riguarda questo primo ed importante ambito, riteniamo che la risposta ai bisogni del territorio, inerenti alla salute fisica e mentale, sia una delle nostre priorità.

CRI Morbegno è da sempre impegnata in prima linea in questo settore con il servizio di 118, con il trasporto di persone sottoposte ad emodialisi, con il trasporto dei disabili, con i trasporti privati, con l'assistenza sanitaria alle manifestazioni e con la formazione, attraverso corsi di primo soccorso nelle aziende e nelle scuole.

Riteniamo sia necessario non solo mantenere queste attività ma anche implementarle. La presenza sul territorio passa anche dalla garanzia del servizio offerto e, per questo motivo, proponiamo la creazione di una squadra reperibile H 24, per rispondere alla costante richiesta di trasporti privati. Implementare significa anche ottimizzare e, per questa ragione, crediamo sia inderogabile la riorganizzazione della turnistica del 118 al fine di razionalizzare le risorse a disposizione del comitato. Tra gli obiettivi a lungo termine c'è anche l'incremento dei volontari attivi in Area 1, soprattutto per quanto riguarda l'Unità Territoriale Valchiavenna. Esserci sul territorio vuole anche dire costante presenza dell'emblema CRI nelle manifestazioni, da Buglio in Monte a Madesimo. Presenza che deve essere garantita anche attraverso la collaborazione con i comitati vicini.

Siamo inoltre dell'idea che la tutela della salute passi anche attraverso l'informazione. Di fondamentale importanza sono le serate a tema, da organizzare anche in collaborazione con le altre associazioni, le dimostrazioni in piazza e i progetti a lungo termine come, ad esempio, la campagna *LoveRED* seguita dai giovani. E sono proprio i giovani una risorsa fondamentale in questo tipo di attività.

AREA 2- Sociale

Riteniamo che il Comitato di Morbegno debba avere un ruolo fondamentale nella prevenzione e nella mitigazione delle situazioni di indigenza, economica e non solo, e dell'emarginazione sociale, fenomeni purtroppo presenti anche nel nostro territorio di competenza.

Per farlo nel modo più efficace possibile, crediamo sia necessario mantenere e potenziare la rete con le altre associazioni di zona, e con gli altri organismi della Pubblica Amministrazione e del Terzo settore nell'ottica di condividere visioni, progetti, informazioni e risorse.

In particolare siamo desiderosi di portare avanti i progetti *Emporio Solidale*, nato proprio dalla capacità della nostra associazione di fare rete, e lo Sportello per i migranti, vere e proprie punte di diamante delle attività di CRI Morbegno nell'ambito sociale.

Nell'intento di proseguire con i progetti già in corso e di iniziarne di nuovi, siamo dell'opinione che sia necessario implementare i volontari attivi nell'area sociale e di creare un ponte tra Area 2 (Sociale) e Area 5 (Giovani). Riteniamo inoltre di dover incentivare le raccolte fondi, sia mirate (vendita di panettoni, di uova di Pasqua, di riso e non solo) che in concomitanza alle attività di piazza e proseguire nella partecipazione a bandi regionali e non.

AREA 3- Emergenza

Come ben sappiamo negli ultimi anni stiamo andando incontro a modifiche climatiche e ambientali che stanno causando nel mondo, ma anche nel nostro territorio, eventi meteorologici estremi che possono dar luogo a alluvioni, smottamenti, incendi e non solo. Riteniamo pertanto fondamentale potenziare Area 3 (Emergenza) per essere in grado di rispondere a queste, sempre più frequenti, emergenze.

In tale ottica è necessario rafforzare la collaborazione tra CRI Morbegno e tutte le istituzioni facenti parte della grande macchina che viene messa in moto quando un evento di questo tipo accade. Creare rete, ancora una volta, è la nostra ricetta per poter rispondere, nel modo migliore possibile, alle esigenze del territorio. Non solo: consideriamo importante, anche in questo frangente, relazionarsi con le diverse associazioni di zona, a partire dagli altri comitati di CRI che ci circondano, per poter condividere materiali, corsi di formazione per volontari e dipendenti, esercitazioni in piazza, progetti.

Riteniamo inoltre di grande utilità coinvolgere la comunità stessa, anche in collaborazione con le altre associazioni inserite in Protezione Civile, per mostrare come funziona la risposta ad una emergenza, attraverso diversi tipi di attività.

AREA 4- Principi e valori

Croce Rossa racchiude, già nel nome, una storia lunga 160 anni. Il nostro comitato, pur essendo una realtà di provincia, vanta già 50 anni di storia sulle proprie spalle. Una lunga avventura che lascia a tutti noi una bella eredità da conservare e rigenerare.

Alla base di ogni attività che viene svolta sotto questo emblema devono perciò essere sempre tenuti ben presenti, vista la storia che questa divisa racchiude in sé, il *Codice Etico* e i *7 Principi* che ognuno di noi è tenuto a rispettare. Che sia non un obbligo sterile ma una vera e propria occasione di crescita, sia personale che come gruppo.

Crediamo perciò fondamentale porre alla base, anche nell'attività di consiglio, il *Codice Etico* e i *7 Principi* cercando, in particolar modo, di essere inclusivi, trasparenti, democratici e rispettosi verso chiunque stia svolgendo attività all'interno del nostro comitato. È fondamentale che ognuno possa vivere l'ambiente dove svolge le attività con serenità sentendosi accettato ed incluso e venga trattato con correttezza e uguaglianza.

Occorre, prima di ogni cosa, tornare a essere gruppo: un solo insieme, senza distinzioni di nessun genere, che collabora fattivamente per un obiettivo comune: rispondere, con competenza, alle esigenze del nostro territorio.

AREA 5- Giovani

Crediamo che i Giovani siano una parte vitale della nostra associazione che va valorizzata, implementata e sostenuta.

Le attività che i Giovani possono svolgere sono plurime e sono utili anche per creare gruppo tra di loro, fattore essenziale per il volontariato di domani.

È nella nostra intenzione impiegare i ragazzi negli eventi nei quali la loro presenza non solo è utile ma è anche necessaria: nelle scuole ad esempio, dove le parole di un giovane ad un altro giovane sono molto più efficaci, sia per quanto riguarda i progetti all'interno delle stesse che in quelle di simulazione di attività di emergenza. I ragazzi sono da coinvolgere nelle attività di piazza, in primis con il Face Painting, che riscuote sempre grande successo, nelle serate sui temi della salute e, in generale, nelle raccolte di beneficenza. I giovani possono essere una risorsa utile anche nel campo della comunicazione: in particolare sui Social e nel mondo di Internet, il loro punto di vista fresco ed informato può portare ad una maggiore efficacia comunicativa.

AREA 6- Sviluppo

Siamo dell'opinione che il nostro comitato, come ha fatto in queste 5 decadi di presenza sul territorio, abbia tutte le potenzialità per poter non solo barcamenarsi ma anche crescere nella nuova realtà che si sta prospettando.

Riteniamo necessario riprendere a fare tutte le assemblee in presenza, affinché ogni voce possa essere meglio ascoltata. Ognuno di noi è importante può apportare al gruppo qualcosa di nuovo. Il consiglio che si sta candidando vuole proporsi come ricettore di ogni idea e proposta che viene dalla base. Idealmente la sua forma sarà quella di un cerchio, non una piramide. Per questa ragione crediamo fondamentale comunicare con continuità notizie ed informazioni utili; il consiglio a cui pensiamo perciò, oltre che circolare, deve essere anche trasparente.

Per poter crescere è necessario aprirsi: agli altri enti del territorio ma anche al territorio stesso, incrementando il nostro gruppo con nuovi volontari. Pensiamo, in particolar modo, alla realtà dell'Unità Territoriale Valchiavenna che, in questi anni, ha progressivamente perso volontari e che vive in un contesto dove nel tempo sono fiorite diverse associazioni concorrenti. È necessario cambiare radicalmente rotta.

IN BREVE

- ❖ Rispondere alle diverse esigenze del nostro territorio di competenza;
- ❖ Incrementare le raccolte fondi;
- ❖ Incrementare le attività di piazza e nelle scuole;
- ❖ Apertura e collaborazione con gli altri enti del territorio;
- ❖ Prestare maggiore attenzione ai rischi e alle criticità del territorio;
- ❖ Incrementare i volontari attivi;
- ❖ Ricostruire l'Unità Territoriale Valchiavenna;
- ❖ Coinvolgere i Giovani;
- ❖ Costituzione di una squadra reperibile per i viaggi privati;
- ❖ Revisionare la turnistica 118.